

Detenuto scarcerato aggredisce agente di Polizia Penitenziaria e finisce di nuovo in cella

Doveva essere scarcerato e invece è finito di nuovo in cella, in arresto. E' l'incredibile vicenda che ha visto protagonista un detenuto del carcere di Cavadonna. A raccontare l'accaduto è il segretario del sindacato di Polizia Penitenziaria Osapp, Giuseppe Argentino. "Ieri mattina, il detenuto era stato chiamato dall'agente in servizio per essere condotto presso l'ufficio matricola in quanto scarcerato per fine pena. Ma ha preteso che fosse accompagnato dai suoi compagni di detenzione. Impossibile. Al rifiuto dell'agente, lo ha minacciato per poi passare alle vie di fatto: schiaffi". E' intervenuto altro personale di Polizia Penitenziaria e il pm, subito informato, ha ordinato l'arresto del detenuto che stava per essere scarcerato. Arresto in flagranza per minaccia ed aggressione.

"Sembrerebbe quasi una barzelletta, invece è accaduto davvero. C'è da chiedersi – dice ancora il sindacalista – il perché di tanta sfrontatezza da parte dei detenuti. Ci domandiamo cosa c'è che non va nelle norme penali se continuano a ripetersi fatti di questo tipo".

Cittadella dello Sport,

diffida al Comune. Scimonelli (Insieme): “Diritti negati”

Una diffida formale, indirizzata al Comune perché provveda “con urgenza e senza ulteriore indugio al ripristino delle condizioni minime di temperatura e funzionalità della piscina comunale”. La firma il consigliere comunale Ivan Scimonelli, capogruppo di “Insieme”, che torna così sul tema della Cittadella dello Sport e, in particolar modo, sul problema che riguarda la piscina e la sua gestione. Scimonelli si fa portavoce di atleti, famiglie e utenti, alcuni dei quali disabili, che non avrebbero la possibilità (tema affrontato attraverso un articolo pubblicato sul quotidiano “La Sicilia”). Scimonelli sottolinea alcuni aspetti della vicenda, a partire dal fatto che “per l’intera stagione invernale la temperatura dell’acqua della piscina comunale “Cittadella dello Sport” si è mantenuta a livelli gravemente inferiori agli standard minimi di sicurezza e fruibilità. Tale condizione-prosegue – ha determinato l’impossibilità di svolgere regolarmente attività sportiva, con particolare aggravio per minori, atleti agonisti, persone con disabilità, per le quali l’ambiente acquatico rappresenta strumento terapeutico essenziale”. Le criticità sono state più volte segnalate e il consigliere ritiene che non abbiano comportato “alcun intervento risolutivo”, nonostante la struttura sportiva costituisca “un impianto pubblico essenziale, destinato alla promozione dello sport e dell’inclusione sociale”. Scimonelli tira più volte in ballo la Costituzione Italiana per dare ulteriore forza alla diffida ed evidenzia infine che “la persistente mancata risoluzione delle criticità configura una grave omissione amministrativa, nonché una forma di discriminazione indiretta, in quanto incide in maniera sproporzionata sulle persone più fragili”. La situazione si tradurrebbe, secondo il consigliere, in un “pregiudizio concreto alla salute degli utenti; una lesione

del diritto allo sport; una esclusione di fatto delle persone con disabilità, in aperto contrasto con i principi di inclusione; un danno all'immagine dell'Ente, oltre che potenziali profili di responsabilità". Tutte premesse per cui Scimonelli diffida formalmente il dirigente del settore Politiche Sportive a provvedere con urgenza e senza ulteriore indugio al ripristino delle condizioni minime di temperatura e funzionalità della piscina comunale, a comunicare lo stato degli impianti, le cause delle criticità, il cronoprogramma dettagliato degli interventi, nonché ad adottare ogni misura necessaria a garantire la continuità del servizio pubblico, il rispetto degli standard sanitari e sportivi e la piena accessibilità per le persone con disabilità"

Vandalì al Campo scuola, danni al chiosco bar e forzati i distributori di bevande

Amara sorpresa questa mattina all'apertura del campo scuola "Pippo Di Natale". La notte scorsa ignoti si sono introdotti all'interno dell'impianto sportivo pubblico, danneggiando il chiosco bar, forse per "banchettare" , così come il distributore di bevande, forzato per impossessarsi di parte del contenuto. Episodi più o meno analoghi si sono spesso verificati alla Cittadella dello Sport, tanto da indurre l'amministrazione comunale a studiare soluzioni per garantire una vigilanza migliore.

Dopo il danneggiamento di questa notte sono in corso verifiche per ricostruire l'accaduto e risalire ai responsabili.



Da Archimede a Enzo Maiorca, Siramuse: il museo immersivo che porta dentro la storia

Con le vacanze di Pasqua si apre la nuova stagione turistica per Siracusa. Tra i siti attrattori c'è Siramuse, il museo multimediale delle storie della città a pochi passi dalla piazza del Duomo. Si tratta della "porta d'entrata" tecnologica per la millenaria storia della città di Archimede e Santa Lucia.

Un museo della narrazione accessibile e inclusivo che guarda a un turismo sostenibile e, partendo da contenuti storici più lontani e più recenti come il martirio di Santa Lucia o le imprese sportive di Enzo Maiorca, ambisce a stimolare nei visitatori una riflessione su grandi temi di attualità come la violenza sulle donne e la tutela dell'ambiente.

Sei aree espositive tematiche: La Luce e L'Apparizione con l'immersione nell'opera di Caravaggio Seppellimento di Santa Lucia; La Scienza che restituisce vita e opere di Archimede;

Il Teatro e la Tribuna Politica dove interpretazione attoriale e tecnologie, permettono di trovarsi al cospetto di Platone ed Eschilo; Lo Scavo dove, con una installazione ludico-esplorativa e il racconto in prima persona del grande archeologo Paolo Orsi; Il Volo del Falco di Federico II dove Federico II di Svevia si racconta in prima persona attraverso un'esperienza di gaming che combina sonoro e immagini; Il Profondo Blu, un omaggio al mare di Siracusa e alle imprese straordinarie di Enzo Maiorca.

Spazientita per l'attesa del suo turno sfonda il vetro, tensione ieri alla Circoscrizione Santa Lucia

Era in coda per la consegna delle carte d'identità e dei certificati ma improvvisamente ha sferrato, spazientita, un calcio alla porta d'ingresso, infrangendo il vetro e allontanandosi subito dopo. Il grave atto di intemperanza si è verificato ieri mattina nella sede della circoscrizione Santa Lucia ospitata nei locali comunali di via San Sebastiano. Era l'orario di ricevimento al pubblico. Il gesto non ha avuto conseguenze né per la donna né per gli altri utenti ma, oltre a rallentare il lavoro, ha messo in allarme il personale comunale.

L'accaduto è stato stigmatizzato dalla dirigente dei Servizi demografici, Loredana Carrara, anche in relazione alle tante possibilità che oggi il Comune offre ai cittadini per evitare le code, o per ridurre i tempi di attesa, e che sono indicate sul sito istituzionale. Per ottenere la carta d'identità è

possibile, accedendo al sito comunale, prenotare un appuntamento on line che dà diritto alla priorità, ed è anche possibile prendere appuntamenti per esigenze specifiche. Inoltre, sempre attraverso il sito, è possibile richiedere certificati storici e cambio di residenza, ottenere il Pin e il Puk della carte d'identità in caso di smarrimento (operazione questa consentita anche attraverso l'app CiEID). Inoltre, per gli utenti che si recano senza appuntamento ai servizi demografico, di stato civile o elettorale è attivo l'eliminacode con sala d'attesa al numero 21 di via San Sebastiano. Infine, negli uffici comunali sono affissi i QrCode che consentono di prenotare appuntamenti o presentare istanze on-line.

Comune, Ufficio Stampa in bilico. Assostampa: “Garantire ai cittadini informazione con trasparenza”

“L’atto di indirizzo in materia di organizzazione dell’Ufficio Stampa del Comune di Siracusa non passa in commissione a causa dell’astensione di cinque consiglieri vicini al sindaco Italia”. Assostampa Siracusa rende nota la vicenda ed entra nel merito attraverso il segretario provinciale, Prospero Dente.

“Ringraziamo il presidente della IV Commissione consiliare permanente Ivan Scimonelli, Francesco Vaccaro, Salvatore La Runa, Damiano De Simone e Angelo Greco per la sensibilità politica e istituzionale a sostegno – con il loro voto favorevole – del mantenimento dell’attuale struttura dell’Ufficio stampa- dichiara- Nonostante l’audizione e la

documentazione offerta agli atti della Commissione consiliare, prendiamo atto di quanto accaduto invece questa mattina in via Brenta. L'atto di indirizzo ribadiva l'attuale ruolo di trasparenza, democrazia e informazione per i cittadini svolto dall'ufficio, costituito nel 2003 grazie all'Amministrazione retta dall'allora sindaco Giambattista Bufardecì e regolato dalla legge 150 del 2000. Non averlo accolto è un chiaro segnale che conferma le voci sulla volontà di esternalizzare il servizio.

Tutto questo a smentire le stesse dichiarazioni rese nel corso della conferenza stampa di fine anno del sindaco Italia, che aveva escluso l'affidamento a un'agenzia esterna dell'informazione del Comune di Siracusa. Un indirizzo – quello che segue all'astensione dei cinque consiglieri di maggioranza – che pone Siracusa, il suo Comune, in contrasto con il protocollo siglato lo scorso 28 gennaio da ANCI nazionale e FNSI e con gli incoraggianti passi in avanti compiuti in queste settimane anche da ANCI Sicilia in accordo con il Gruppo Uffici Stampa di Assostampa Sicilia.

Le stesse dichiarazioni rese questa mattina in Commissione da uno dei consiglieri di maggioranza, indicano chiaramente la strada che intende percorrere l'attuale Amministrazione. Durante la riunione è stato chiaramente lasciato intendere che, rispetto alle risorse economiche disponibili, si vuole procedere all'assunzione di "figure mancanti e utili" (non sono state ovviamente specificate). Ritenere inutile un ufficio stampa, quindi i professionisti che nello stesso sono impegnati, è un atto grave nei confronti dell'intera categoria e, soprattutto, nei confronti dei cittadini che in questo modo non potranno avere la garanzia di una informazione corretta, trasparente e continua di quanto accade all'interno dell'intero Ente comunale.

Le cifre contenute nel Piano di fabbisogno abbozzato dall'Amministrazione, sono calcolate con i parametri del precedente contratto di lavoro applicato. Da quattro anni tutto è cambiato, visto che i giornalisti degli uffici stampa sono assunti con contratti del pubblico impiego. Appare grave

– anche per la credibilità della stessa buona amministrazione
– che chi ha redatto il PIAO non ha tenuto conto di quanto accaduto il 7 aprile 2022 con la sottoscrizione (da parte di ARAN, FNSI e delle Confederazioni sindacali rappresentative dei quattro comparti di contrattazione della Pubblica Amministrazione) di un accordo applicabile al personale giornalistico dipendente delle amministrazioni. Avevamo chiaramente detto – contratti alla mano – che i costi dell’ufficio stampa risulteranno decisamente dimezzati rispetto al vecchio contratto applicato, ma tant’è. Qualcuno si ostina a sbandierare lo spauracchio di costi esosi smentiti non dal sindacato dei giornalisti ma dagli accordi sottoscritti anche da ARAN e da tantissimi documenti ufficiali. Insomma, cambiano i contratti, ma l’unica cosa a non cambiare sono i “giochi” politici che, al posto di mirare a garantire la migliore offerta possibile di un servizio per i cittadini, proprio come sta accadendo con la discussione sull’ufficio stampa, guardano più – manuale Cencelli alla mano- a non creare frizioni in maggioranza. Un risultato per pochi a discapito di tutti. La vicenda Ufficio stampa di Siracusa sarà sul tavolo della Segreteria nazionale della FNSI e della Segreteria regionale dell’Associazione Siciliana della Stampa.

Non solo difesa dei posti di lavoro e di una pianta organica che ha sempre posto Siracusa tra i comuni italiani virtuosi in questo ambito, ma la battaglia per garantire ai cittadini una informazione che realizzi compiutamente il principio di trasparenza dell’azione politico-amministrativa garantendo, quindi- conclude Assostampa Siracusa- la massima consapevolezza nella partecipazione sociale alla gestione democratica delle istituzioni”.

Nave maltese fermata nella baia di Santa Panagia: “Condizioni di sicurezza precarie a bordo”

Non potrà ripartire dal Porto di Santa Panagia sino a quando non saranno ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza a bordo. Una nave mercantile battente bandiera maltese è stato sottoposto a fermo amministrativo, emanato oggi dal personale militare del Nucleo Port State Control (Controllo dello stato di approdo) della Capitaneria di porto di Siracusa. Il rimorchiatore era arrivato nel porto di Santa Panagia per effettuare operazioni commerciali.

Le attività ispettive sono state svolte nell'ambito del controllo operato dallo Stato di approdo a bordo delle navi straniere, proprio per accertare il rispetto delle condizioni di sicurezza, della qualità di vita e di lavoro degli equipaggi imbarcati e le misure di protezione dell'ambiente marino dagli inquinamenti accidentali, previste dalle Convenzioni internazionali applicabili alle navi mercantili impegnate in viaggi internazionali.

La detenzione della nave è scattata dopo un'approfondita ispezione, durante la quale sono state riscontrate gravi carenze in materia di sicurezza della navigazione, prevenzione e lotta degli incendi e gestione della sicurezza di bordo.

Prima di concedere l'ok alla ripartenza, dunque, è prevista una nuova ispezione a bordo del Nucleo Port State Control della Guardia Costiera di Siracusa.

Incidente tra via Ragusa e via Montegrappa: ferito un giovane in scooter

Incidente stradale all'incrocio tra via Ragusa e via Montegrappa. Un giovane in scooter ha riportato lesioni a seguito dell'impatto. Da ricostruire l'esatta dinamica del sinistro. Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale per i rilievi di rito, nonché la ditta S.A., per le operazioni di bonifica del manto stradale dai detriti prodotti in conseguenza all'evento. La pioggia potrebbe aver contribuito al determinarsi dell'incidente, rendendo viscido l'asfalto.

Porte aperte al “Binario 9 3/4” per la Giornata della Consapevolezza sull'Autismo

A bordo del treno al “Binario 9 $\frac{3}{4}$ ” per un momento di condivisione dedicato alla presentazione delle attività del progetto i cui destinatari sono minori e giovani adulti con autismo. L'iniziativa è organizzata in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, che sarà celebrata giovedì prossimo (2 aprile). Per quella data Cooperativa San Martino invita la comunità di Siracusa a salire a bordo del treno. Un invito rivolto a familiari, istituzioni e rappresentanti del mondo scolastico per conoscere da vicino il lavoro svolto e le metodologie adottate, oltre che per rafforzare la rete territoriale a sostegno delle persone con autismo e delle loro famiglie.

“Binario 9 $\frac{3}{4}$ ” è in co-progettazione con il Comune di Siracusa, a valere sui fondi dell'assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ed è finalizzato a percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione. È rivolto a 60 ragazzi fino ai 21 anni con diagnosi di disturbo dello spettro autistico. Nasce dalla necessità di rispondere in modo concreto ai bisogni emergenti del territorio e in particolare all'esigenza di promuovere le abilità di socializzazione che i ragazzi non riescono a potenziare all'interno dei setting riabilitativi individuali e nella quotidianità. Le attività sono partite lo scorso ottobre e si svolgeranno nell'arco di 12 mesi, con una programmazione settimanale strutturata e un approccio fortemente personalizzato.

L'incontro si svolgerà nella sede di viale Teracati 51/M.

Ad oggi sono stati presi in carico 12 beneficiari per attività individuali tramite voucher e 55 beneficiari per le attività in gruppo suddivisi in 8 tipologie di laboratorio, organizzate per fasce d'età, livello di supporto e tipologie di interessi. Le attività coinvolgono settimanalmente decine di partecipanti, grazie a un'organizzazione che prevede piccoli gruppi facilitati da un'equipe di terapeuti, educatori, esperti di laboratorio (quali master di giochi di ruolo, fumettista) e volontari.

Tra gli obiettivi principali del progetto: la creazione di contesti socio-educativi ad alta valenza inclusiva, il potenziamento delle abilità comunicative e relazionali e la sperimentazione di percorsi di orientamento e avviamento al lavoro per i giovani in uscita dal ciclo scolastico.

Tra le attività progettuali, invece, si segnalano quelle di socializzazione e sviluppo delle competenze socio-affettive e relazionali, come giochi da tavolo, giochi di ruolo, training sulle abilità sociali, gioco sensoriale e laboratori creativi.

I giornalisti interessati a realizzare dei servizi in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo possono recarsi nella sede di viale Teracati 51/M concordando un appuntamento con Elisabetta Sotgia al numero

Pasqua. L'Arcivescovo Lomanto incontra i giornalisti: "Diventiamo pienamente umani"

Tradizionale incontro che precede la Pasqua tra l'Arcivescovo, Mons. Francesco Lomanto, delegato episcopale per le Comunicazioni sociali della Conferenza Episcopale Italiana, e gli operatori della comunicazione.

"Non sono facili i momenti che stiamo attraversando - ha detto Mons. Lomanto - e proprio per questo dobbiamo diventare pienamente umani e affidare tutto alla forza del diritto e non al diritto della forza. Tutti noi, ed in particolare voi giornalisti, abbiamo il dovere della verità". L'incontro si è svolto ieri mattina, per condividere una riflessione sulla Pasqua e per uno scambio di auguri, è stato organizzato dall'Ufficio delle Comunicazioni sociali dell'Arcidiocesi di Siracusa e dall'ufficio stampa, coordinato dal vice direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali Alessandro Ricupero, dall'Assostampa e dall'Ucsi di Siracusa. Erano presenti il segretario provinciale di Assostampa Siracusa, Prospero Dente e il tesoriere provinciale dell'Ucsi (Unione Cattolica stampa Italiana) Siracusa, Luca Marino, anche Tesoriere regionale dell'Ucsi Sicilia. "Dobbiamo riscoprire - ha detto l'Arcivescovo di Siracusa - l'essere fratelli, donandoci all'altro invece di distruggerlo. Siamo tutti chiamati ad elevarci verso Dio. Se non lo faremo precipiteremo giù verso il nulla e questa è la vera tragedia dell'uomo. Impegniamoci, a portare nel mondo un raggio di sole, la luce del Risorto, la speranza e la pace". A conclusione dell'incontro, il

giornalista Salvatore Di Salvo ha donato a Mons. Francesco Lomanto le copie di "Desk", la rivista ufficiale dell'Ucsi su "Giornalista di speranza" distribuito nel corso del XXI congresso nazionale dell'Ucsi a Torino e "Generazioni che non comunicano, una comunicazione che genera" realizzata a conclusione della Scuola di Alta Formazione Ucsi che si svolge, oggi anno, ad Assisi intitolata a "Giancarlo Zizola". A conclusione dell'incontro l'Ucsi di Siracusa e l'Assostampa hanno donato 70 chili di pane, destinati alla Caritas della parrocchia di Santa Tecla, a Carlentini.